


Seguici su:    | [newsletter](#) | [RSS](#)

EMERGENCYCerca nel sito... 

[ITALIA](#) | [ESTERI](#) | [AMBIENTE](#) | [DIRITTI](#) | [CULTURA](#) | [DISARMO](#) | [ECONOMIA](#) | [INVIAGGIO](#) | [MULTIMEDIA](#) | [BLOG](#) | [APP](#) | [E IL MENSILE](#)

home » [blog](#) » [Sprechi. Armi, caccia, parate inutili. E i parlamentari?](#)

Sprechi. Armi, caccia, parate inutili. E i parlamentari?

3 maggio 2012



Rapsodico

di Angelo Miotto

Cittadino, all'erta! Segnala gli sprechi.

Il numero dei deputati è di 630.

Il numero dei senatori, 315.

630+315=945

Seconda operazione: chi decide nelle stanze del Palazzo? È ragionevole pensare (tolte le lobby esterne che condizionano e la politica e la sovranità ridotta agli ordini di Bruxelles) che si parli di poche decine, per eccesso.

Non è un pensiero di anti-politica, che non esiste come ha scritto un vecchio democristiano che la sa lunga, Beppe Pisanu. Semmai – lo scriveva nella lettera della cosiddetta fronda che prelude alla nuova formazione di ispirazione cattolica – di una crisi di rigetto anti-partiti.

Il problema sta ancora una volta nella parola democrazia rappresentativa. Si legga il bel pamphlet di David Graeber uscito per i tipi di Eleuthera Critica della democrazia occidentale.

Sul bel saggio torneremo con una recensione, per il momento è utile riflettere sul pachiderma dell'infrastruttura parlamentare dove il singolo eletto, quindi rappresentante, spesso è chiamato a pigiare il bottone in maniera pressoché anonima.

Ecco, se dovessi fare lo spione, da semplice cittadino e segnalare uno spreco, scriverei questo nel format telematico sotto lo scudo del governo italiano.

Se non lo faccio è perché provo vergogna, da cittadino, nel vedere le Istituzioni di questo paese incapaci di mettere mano a una questione di semplice amministrazione, incapaci di utilizzare i mezzi previsti dal corpus legislativo, dalle norme di rango costituzionale, fino alle leggi ordinarie e regolamenti attuativi. Insomma, lo Stato faccia lo Stato, io faccio il cittadino. Il resto è demagogia spicciola, al limite del populismo. Becero, per giunta.

Ah, dimenticavo, decide sempre qualcun altro se è il momento per votare. Mi ricorda la vicenda del referendum che si doveva celebrare in Grecia e che, convocato, fu di fatto vietato non dai greci, ma da chi li strozza con un default creato in maniera scientifica (leggete il bel saggio a più mani: [Il diritto contro la crisi](#)).

Anche questo è un vero spreco. Di democrazia.

Condividi

Tweet



Articoli

[Ultimi](#) | [Più letti](#) | [Commenti](#)

[Bergamo, un uomo prende in ostaggio alcune persone all'Agzia delle Entrate](#)

[Giulio Andreotti ricoverato per crisi respiratoria](#)

[Internet, 'infetta' più la religione del porno](#)

[Colombia, nessun comunicato Fare su Romeo Langlois](#)

[Crisi, catena di suicidi negli ultimi giorni](#)

[Salvate i ciclisti, che i ciclisti si salvino/ Sondaggio](#)

[Argentina, approvato alla Camera il disegno di legge che inserirebbe il femminicidio nel codice penale](#)

[Vinicio Capossela per il diritto al lavoro](#)

[Solidarietà a Caselli](#)

[Pronti a bombardare in Afghanistan. Ma il Parlamento?](#)

[Beteljuce su Giulio Andreotti ricoverato per crisi respiratoria](#)

[Cecilia su Segnaliamo gli sprechi: gli F-35, le spese militari, la parata del 2 giugno](#)

[Davide su Segnaliamo gli sprechi: gli F-35, le spese militari, la parata del 2 giugno](#)

[Enrico Petrucci su Segnaliamo gli sprechi: gli F-35, le spese militari, la parata del 2 giugno](#)

[Silvana su Segnaliamo gli sprechi: gli F-35, le spese militari, la parata del 2 giugno](#)

Argomenti

[Afghanistan](#) [Africa](#) [ambiente](#) [Americhe](#) [armi](#)

Lascia un Commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.